

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria ed in prima convocazione, in videoconferenza, con modalità mista, ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive e videoconferenza delle sedute del Consiglio Comunale", approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 20 aprile 2021.

Seduta pubblica

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO SULLE SOCIETÀ IN HOUSE PROVIDING E DEL CONTROLLO SULLE ALTRE SOCIETÀ E/O ORGANISMI PARTECIPATI DEL COMUNE DI LENOLA

L'anno duemilaventidue addì ventitre del mese di dicembre alle ore 17,00 nella sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano

S I N D A C O	PRE	ASS			
MAGNAFICO FERNANDO	SI				
C O N S I G L I E R I	PRE	ASS	C O N S I G L I E R I	PRE	ASS
1. GUGLIETTA ALESSIO	SI		7. MARROCCO SANDRO	SI	
2. VERARDI FRANCESCO	SI		8. NICELLI ROBERTO	SI	
3. TRANI BRUNO	SI		9. ANTOGIOVANNI ANDREA	SI	
4. MARROCCO MARTA	SI		10. GUGLIETTA PASQUALINO	SI	
5. SIMONE MAURO	SI		11. IZZI PAOLA		SI
6. GUGLIETTA ANGELO		SI	12. PIETROSANTO CARLO	SI	
Tot.				11	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Massimina De Filippis;

Assume la Presidenza il Consigliere Carlo Pietrosanto nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n. 1 dell'ordine del giorno;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: 1. Mauro Simone 2. Marta Marrocco 3. Andrea Antogiovanni;

Sono presenti gli Assessori esterni: Severino Marrocco e Emilia Marrocco;

Illustra l'argomento il Sindaco Fernando Magnafico;

Uditi gli interventi che registrati su audio cassette e trascritti a mezzo del servizio di stenotipia, sono conservati agli atti del Comune e ancorché non allegati materialmente al presente atto ne costituiscono parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'art. 147 del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. rubricato "Tipologia dei controlli interni" prevede che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e che il sistema di controllo interno è diretto a verificare, tra l'altro, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati degli organismi gestionali esterni dell'Ente;
- l'art. 147-quater, rubricato "Controlli sulle società partecipate non quotate" prevede che:
 - a) l'Ente Locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso Ente Locale e che tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'Ente Locale, che ne sono responsabili;
 - b) per l'attuazione di quanto sopra previsto, l'amministrazione definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, organizzando un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;
 - c) sulla base delle suddette informazioni, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente;
 - d) i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, così come integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, definisce, tra l'altro, all'art.2:
 - a) il «controllo analogo» come la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante;
 - b) il «controllo analogo congiunto» come la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- c) «enti locali» come gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- d) «partecipazione» come la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi;
- e) «partecipazione indiretta» come la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica;
- f) «servizi di interesse generale» come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- g) «società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b);
- h) «società a partecipazione pubblica»: le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico;
- i) «società in house»: le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3;

all'art.3 “Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica” statuisce che le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa;

Considerato che in applicazione dei principi previsti dall'ordinamento nazionale e comunitario, le funzioni di indirizzo, direzione, supervisione, controllo e coordinamento (ossia di controllo analogo) devono essere svolte dal Comune di Lenola nei confronti delle società in house providing e nei confronti delle società e/o organismi partecipati che gestiscono servizi pubblici locali e servizi strumentali, al fine di esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative delle società e/o organismi stessi;

Dato atto che la vigilanza ed il controllo sulle società partecipate non quotate si configurano quali funzioni di diritto pubblico e consistono in attività di indirizzo, coordinamento e controllo strategico, economico e gestionale a garanzia del perseguimento degli interessi pubblici generali e della stabilità economico-finanziaria dell'Ente, in un quadro di tutela prioritaria degli utenti e di massimizzazione dell'utilità dei servizi pubblici locali esternalizzati;

Visto lo schema di Regolamento comunale per l'esercizio del controllo analogo sulle società in house providing e del controllo sulle altre società e/o organismi partecipati del Comune di Lenola, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Atteso che il Regolamento in parola è conforme all'attuale quadro normativo e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'Ente e delle società e/o organismi partecipati dallo stesso, ed individua diverse tipologie di controllo, da considerarsi tra loro interconnesse ed interdipendenti, come di seguito specificato:

- ✓ preventiva: consistente nella verifica preventiva della coerenza degli atti e degli strumenti di programmazione e pianificazione aziendale agli indirizzi, ai programmi e alle direttive del Comune di Lenola;
- ✓ concomitante: consistente nel monitoraggio, nel corso dell'esercizio, dei risultati della gestione, della qualità e quantità dei servizi erogati e delle prestazioni contrattuali, degli equilibri economico-finanziari, dell'osservanza dei vincoli di legge e della verifica sul tempestivo rispetto delle direttive impartite dal Comune di Lenola;
- ✓ successiva: consistente nella riconciliazione dei crediti e dei debiti delle società con l'Amministrazione, nell'accertamento che le relazioni dell'organo di controllo societario e del revisore legale attestino la correttezza formale e sostanziale dei bilanci e della documentazione a corredo, nell'esame degli scostamenti dagli obiettivi programmati, nel monitoraggio della quantità e qualità dei servizi erogati, nella redazione del bilancio consolidato;

Atteso altresì che il Regolamento di cui trattasi individua le attività di controllo e di verifica ed i soggetti a cui le stesse sono demandate, nonché le relative scadenze, e quindi sistematizza il controllo da esercitarsi, in modo integrato, a cura delle strutture dell'Ente comunale;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione del Regolamento in parola secondo l'allegato schema (Allegato A), composto da n. 28 articoli;

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne;

Dato atto inoltre che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 147 e 147 quater;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 175/2016;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto comunale e i Regolamenti dell'Ente;

Visti il parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta in esame dal Responsabile del Servizio competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso in data 19.12.2022 dalle Commissioni Consiliari permanenti D e B in seduta congiunta;

Attesa la competenza del Consiglio comunale all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione espressa per appello nominale dal seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 11;

favorevoli: n. 8,

contrari: n. 3 (Andrea Antogiovanni, Carlo Pietrosanto e Pasqualino Guglietta);

astenuti: nessuno;

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di approvare il "Regolamento per l'esercizio del controllo analogo sulle società in house providing e del controllo sulle altre società e/o organismi partecipati del Comune di Lenola", composto da n. 28 articoli ed allegato al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, sotto la voce "Allegato A";
2. di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, ai Responsabili di Servizio dell'Ente comunale, alle società e organismi oggetto del Regolamento di cui trattasi, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
3. di dare atto che, con l'approvazione del Regolamento di cui al punto 2, viene revocata ogni precedente disposizione avente contenuto incompatibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione espressa per appello nominale dal seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 11;

favorevoli: n. 8,

contrari: n. 3 (Andrea Antogiovanni, Carlo Pietrosanto e Pasqualino Guglietta);

astenuiti: nessuno;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Letto e approvato

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to CARLO PIETROSANTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MASSIMINA DE FILIPPIS

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 23/12/2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MASSIMINA DE FILIPPIS**

Firmato digitalmente da

Massimina De Filippis

CN = De Filippis

Massimina

C = IT



Si certifica che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Lì, 23/12/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MASSIMINA DE FILIPPIS

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 d.lgs 18.08.2000 n. 267 è pubblicata all'albo pretorio n. reg. 138 dal 07 FEB. 2023 al 22 FEB. 2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to IMMACOLATA FASOLO

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 23/12/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MASSIMINA DE FILIPPIS

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 23/12/2022

IL RESPONSABILE

F.to PIETRO D'ORAZIO

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì,

IL RESPONSABILE

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE